



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 del 18.04.2013 - Prat. Avv.ra n. 3583/06

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig.ra Maffettone Vincenza – Via Nuova Nola – Palma Campania (NA)

Oggetto della spesa: Risarcimento danni per l'esondazione dell'alveo "Quindici" nel Comune di Palma Campania (NA) – Evento alluvionale del 25 e 26 settembre 2006.

Tipologia del debito fuori bilancio : sentenza.

(sentenza, decreto ingiuntivo, pignoramento, carta contabile a debito, spesa ordinata irritualmente, passività latente, transazione, accordo bonario etc.)

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dalla Sig.ra Maffettone Vincenza c/Regione Campania innanzi al Tribunale di Nola in data 30 ottobre 2006 per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini dell'alveo "Quindici", in Palma Campania (NA), a seguito dell'evento alluvionale del 25 e 26 settembre 2006, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Tribunale di Nola n. 3038/12 del 27.12.2012 esecutiva in data 14 gennaio 2013

IMPORTO LORDO € 32.161,38
(sorta capitale liquidata in sentenza)

INTERESSI € 812,81 (*)
(liquidati in sentenza)

ONERI ACCESSORI € 10.579,62 (*)
(spese legali e di giudizio liquidati in sentenza)

TOTALE DEBITO € 43.553,81



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Per l'esecuzione di quanto deciso dal Giudice del Tribunale di Nola con la sentenza n. 3038/12.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di €uro 11.392.43

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
(☐);

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €uro 43.553,81

Le informazioni inserite nella presente scheda di partita debitoria sono state desunte dalla Sentenza del Tribunale di Nola n. 3038/12 del 27.12.2012; le suddette (scheda e sentenza) sono presenti e consultabili presso l'A.G.C.15 – Settore Difesa del Suolo.

Data, 18.04.2013

Il Responsabile del Servizio 03

Dott. Italo Giulivo

(☐) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.